



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5532 DEL 31/07/2015

OGGETTO: PSR 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto della Dichiarazione di Sintesi presentata dal Valutatore VAS.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso che con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29/10/2014 la Commissione ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI2014IT16M8PA001;

Richiamati i Regolamenti:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di*

coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;*
- Reg. (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;*
- Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;*
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;*
- Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;*

Considerati inoltre i Regolamenti:

- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che *integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie . . . ;*
- Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 *recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);*
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, *recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;*

Richiamati:

- il "Position Paper" (Rif. Ares (2012) 1326063 -09/11/2012) con il quale i servizi della Commissione Europea hanno individuato le sfide principali e le priorità di finanziamento sulla base delle quali fondare il ciclo di programmazione 2014-2020, nonché i possibili fattori di successo per l'uscita dalla crisi economica-finanziaria;
- il documento della Commissione Europea "Draft guidelines for the content of the operational programme" del 14.03.2014;
- il documento "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020" del 27/12/2012 elaborato dal Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale è stato avviato il confronto pubblico per la preparazione dell'Accordo di partenariato;
- l'Accordo di partenariato con l'Italia, trasmesso dallo stato membro alla CE in data 22 aprile 2014, ai sensi del Reg. 1303/2013, art. 14, punto 4, ed approvato con decisione di esecuzione della commissione del 29/10/2014 - CCI 2014IT16M8PA001, nel quale si

definiscono gli impegni che ogni Stato membro assume per perseguire la strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Richiamati i seguenti atti regionali:

- DGR 941 del 30 luglio 2012 che definisce il modello di governance per l'avvio della futura programmazione, attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro interdirezionale - tra le tre Direzioni regionali e i relativi Ambiti di coordinamento - con il ruolo di analizzare le priorità e gli obiettivi della Strategia Europa 2020 in relazione agli 11 obiettivi tematici generali della proposta di regolamento generale dei Fondi del QSC e tradurli in priorità specifiche di investimento regionale per ciascun Fondo del QSC;
- DGR 765 del 9 luglio 2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il documento "Verso il Quadro strategico regionale" che ha posto le basi per l'avvio del processo di formulazione dei Programmi operativi 2014-2020 per il FESR, per il FSE e per il FEASR";
- DCR n. 267 del 10 settembre 2013 "Risoluzione – Programmazione comunitaria Verso il Quadro strategico regionale 2014-2020 – Condivisione e approvazione" con la quale si dava mandato alla Giunta di proseguire nella definizione del Quadro strategico regionale 2014-2020;
- DGR 698 del 16 giugno 2014 di adozione del documento "Quadro strategico regionale 2014-2020";

Visto in particolare l'articolo 26, punto 4 del Reg. CE 1303/2014 in base al quale Programmi Operativi sono presentati alla Commissione Europea entro tre mesi dalla presentazione dell'Accordo di partenariato, avvenuta in data 22/04/2014;

Considerato, dunque, che la scadenza regolamentare in tal modo fissata è stata il 22 luglio 2014 e che da tale invio ufficiale si sarebbe avviato per la Regione Umbria il negoziato formale con la Commissione Europea sul programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Preso atto che con DGR n. 890 del 16/07/2014 la Giunta Regionale ha adottato la proposta di Programma di Sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 dando avvio al negoziato con la Commissione Europea;

Rilevato che la Commissione europea approva ciascun Programma Operativo entro sei mesi dalla presentazione, a condizione che le eventuali osservazioni da essa formulate siano state prese in debita considerazione;

Considerata la Decisione della Commissione europea C(2015)4156 del 12/06/2015 concernente "Decisione di esecuzione della Commissione che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI: 2014IT06RDRP012", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;

Vista la presa d'atto della suddetta Decisione di approvazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 avvenuta con DGR della Giunta regionale n. 777 del 29/06/2015;

Tenuto conto che il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria è stato sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), come richiesto dai regolamenti europei (art. 55 comma 4 del Reg. UE 1303/2013; art. 8 comma 1 lett. A del Reg. UE 1305/2013) ai sensi della Direttiva della Commissione Europea n. 42 del 2001 recepita con Decreto Legislativo n. 152/2006 e che il rapporto di VAS è stato accluso insieme alla valutazione ex ante al Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020;

Vista la dichiarazione di sinnesi della VAS pervenuta in data 13/07/2015 con posta certificata che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Considerato che l'art. 17 (comma 1b), titolo I, Parte II del D.lgs. 152/2006 prevede che sia messa a disposizione del pubblico una Dichiarazione di Sintesi che illustri "in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato alla luce delle alternative che erano state individuate.";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed

integrazioni;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale n. 7 del 30 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017;

Vista la d.g.r. n. 466 del 2 aprile 2015 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di direzione 2015-2017, ai sensi dell'art. 50, l.r. n. 13 del 28/02/2000 e Bilancio finanziario gestionale 2015-2017 di cui all'articolo 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i";

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.lgs. 152/2006, della Dichiarazione di Sintesi presentata dal Valutatore VAS illustrante "in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato alla luce delle alternative che erano state individuate, che si allega (Allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione della Dichiarazione di Sintesi di cui al punto che precede, nel sito Ufficiale della Regione Umbria;
3. di provvedere alla cura degli adempimenti connessi al presente atto;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente efficace.

Perugia lì 30/07/2015

L'Istruttore

Paola Cappelletti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/07/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paola Cappelletti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 31/07/2015

Il Dirigente

Franco Garofalo

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2